

Consiglio Superiore
DEI
LAVORI PUBBLICI



LA SEZIONE

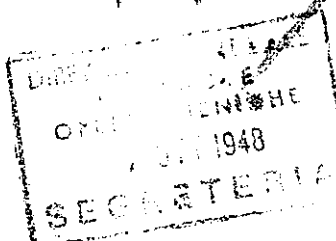
SEZIONE I^

Adunanza del 30-8- 1948

N. del Protocollo 2313

OGGETTO

Piano di Ricostruzione della Città di Potenza.



VISTO il rescritto del Ministro dei LL.PP. alla relazione in data 14 agosto 1948 n.1781 Div.23^ della Direzione Generale Urbanistica e Opere Igieniche, col quale sono trasmessi per esame e parere gli atti di Progetto del Piano di Ricostruzione della Città di Potenza, redatto dal Dott. Ing. Vittorio Addone;

VISTO il voto del Consiglio Superiore dei LL.PP. - Sezione I^ - in data 12 gennaio 1948 n.99;

Esaminati gli atti;

UDITI I RELATORI

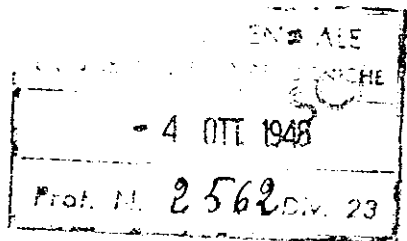
(Palazzo-Valle-Frattini)

P R E M E S S O:

- che il Comune di Potenza fu incluso nel 3° elenco di quelli che debbono adottare un Piano di Ricostruzione ai sensi e per gli effetti del D.L.L. 1° marzo 1945 n.154, limitatamente ai rioni Addone, Seminario e Scala di Rossano;

- che il Comune di Potenza adottò con regolare procedura il progetto di Piano di Ricostruzione redatto dall'Ing. Vittorio Addone, che fu successivamente pubblicato nella forma prescritta ed avverso al quale furono presentate in tempo utile 18 opposizioni e fuori termine due opposizioni;

- che detto progetto fu inoltrato per l'approvazione a norma di legge ed esami-



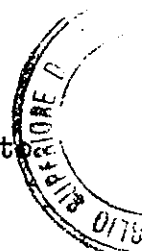
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

nato prima dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. per la Lucania e quindi dal Consiglio Superiore dei LL.PP.;

- che il Consiglio Superiore dei LL.PP. - Sezione I^a - in data 12 gennaio 1948 emise il voto n.99 con il quale si esprimeva il parere:

- a) che il Piano potesse approvarsi limitatamente alla sistemazione della zona di innesto della via Porta Salsa con via Roma e della zona relativa al congiungimento tra via Roma e via Achille Rosica; delle aree stradali relative alla chiusura degli sbocchi in piazza Mario Pagano, delle vie Domenico Cirillo e Borgo Pisani, alla zona del rione Libertà destinato alla edificazione fuori del perimetro dell'abitato, al compendio delle norme edilizie annesse al Piano;
- b) che la sistemazione dei rioni Addone e Seminario dovesse ristudiarsi in modo da evitare le numerose demolizioni previste del Piano;
- c) che tutte le altre sistemazioni previste dovevano escludersi rimandandole in sede di Piano Regolatore;
- d) che le opposizioni delle ditte Sarli Elena e Clelia (7) e Sarli Maria Vincenzo, Nicola, Federico e Rosa (20) fossero da respingere; quelle delle ditte Lo Pomo Adele (1), Bilancia Luigi e Marsico Luigi (2), Benomo Maria Concetta (4) Sciaraffia Maria (5) e Perri Nicola (6) non dessero luogo a procedere; quella della ditta Pastore Michele e Raffaele (19) potesse accogliersi benchè presentata fuori termine nel senso di rimandare la demolizione del fabbricato danneggiato di sua proprietà nel quartiere Libertà ad epoca più propizia; tutte le altre fossero da accogliere.

- che il Provveditorato alle OO.PP. per la Lucania con foglio in data 14 luglio 1948 n.5132 ha fatto presente che in relazione alle condizioni disastrose di abitabilità dei rioni Addone e Seminario fosse esaminata la possibilità di non escludere dall'approvazione le zone in parola. Al riguardo vengono più particolarmente dettagliati i seguenti motivi che consiglierebbero di approvare la sistemazione di dette zone così come previsto dal progetto:



a) i fabbricati della zona sono costituiti nella totalità da piccole unità a 1 o 2 piani di vecchia costruzione ed in pessime condizioni statiche che producono di tempo in tempo improvvisi crolli;

b) gli ambienti per la maggior parte sottani, sono in ancor più precarie condizioni igieniche determinate dalla costituzione e disposizione delle fabbriche e dal sopraffollamento dei nuclei famigliari;

c) il risanamento del quartiere era stato già programmato e progettato da lungo tempo ed erano stati in parte iniziati i lavori anche con il concorso dello Stato, ai sensi della legge 9 luglio 1908 n.445;

d) il Piano di Ricostruzione si è attenuto al criterio di risanare organicamente detto quartiere: una diversa sistemazione che intendesse limitare l'opera necessaria frusterebbe gli scopi da raggiungere sia dal punto di vista della viabilità che da quello delle condizioni igieniche e di razionale sfruttamento edilizio;

e) date le costruzioni in corso ed il numero relativamente non eccessivo delle famiglie da sgomberare, non sarà difficile trovare la sistemazione degli abitanti in edifici di nuova costruzione;

- che con la medesima nota del 14 luglio 1948 il Provveditorato alle OO.PP. per la Lucania ha fatto presente che il Consiglio comunale di Potenza ha chiesto l'approvazione del Piano nella sua integrità ed in particolare per la zona compresa tra Vico Cirillo - via Pretoria - Vico Fratelli Bandiera e via Roma, stralciate dalla precedente approvazione del Consiglio Superiore dei LL.PP., stanti le pessime condizioni igieniche e l'impellente necessità del suo risanamento.

- che con successiva nota n.6102 del 10 agosto 1948 lo stesso Provveditorato inoltrava una ulteriore opposizione da parte della città Raggi Giuseppe pervenuta in ritardo, accompagnandola con parere sfavorevole e quindi da respingere;

C O N S I D E R A T O :

- che attesa l'assicurazione data dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. circa la prossima pronta disponibilità di un sufficiente numero di alloggi popolari coi quali far fronte alle necessità dipendenti dal ricovero dei senza tetto, viene a decadere il motivo principale

che aveva indotto la sezione col precedente esame del Piano di Ricostruzione di che trattasi a rimandare in sede di attuazione del Piano-Regolatore parte della sistemazione progettata per i rioni Addone e Seminario;

- che premesso quanto sopra, e tenute presenti le pessime condizioni statiche ed igieniche, nonché la modestissima consistenza immobiliare rilevata per buona parte dei quartieri sopra citati, si è di avviso che effettivamente nel caso specifico possa provvedersi ad una discriminazione del piano in oggetto, con criteri meno restrittivi di quelli che la Sezione ha doverosamente ritenuto di seguire precedentemente, ammettendo cioè la estensione anche fuori delle zone danneggiate da eventi bellici delle sistemazioni previste, almeno in quei casi nei quali ciò è richiesto da imprevedibili esigenze di carattere igienico urbanistico e di viabilità;

- che le anzicaccennate necessità appaiono verificate nei rioni Addone e Seminario almeno entro il perimetro compreso, tra le vie Strada Pretoria, Vicoletto Gerardo Catalano, Estramurale S. Gerardo, vicolo del Seminario, via del Seminario, vicolo Corrado, vicolo S. Domenico, vicolo 3° S. Lucia e via S. Luca e pertanto a parziale accoglimento della richiesta del Provveditorato, si ritiene che per la zona come sopra individuata e segnata a tratti rossi nell'allegata planimetria, possa essere approvato il Piano di Ricostruzione, mentre per la residua parte di tali rioni determinata entro il perimetro indicato nella tav. 5-6, dovrà essere ristudiata una nuova sistemazione che tenga debito conto dei fabbricati lievemente danneggiati, indenni o riparati e risulti razionalmente raccordata con quella della zona precedente, ed in relazione con la sistemazione generale di Piano Regolatore;

- che ammettendo le soluzioni previste dal Piano per i Rioni Addone e Seminario le opposizioni delle ditte Lo Pomo Adele (1), Bilancia Luigi e Marsico Luigia, (2); per i motivi esposti nelle precedenti considerazioni debbono essere respinte; mentre quelle presentate dalle ditte Bonomo Maria Concetta (4) e Sciaraffia Maria (5)

debbono essere accolte perchè si riferiscono a soluzioni da adottare in sede di Piano Regolatore;

- che l'opposizione della ditta Raggi Giuseppe, pervenuta fuori termine, giusta il parere del Provveditorato competente sia da respingere perchè l'accoglimento comporterebbe un inammissibile restringimento della sezione stradale dell'importante allacciamento di via Roma con via Rosica;

- che per tutto quanto riguarda il progetto in esame si debba riferire a quanto espresso nel precedente voto n.99 in data 12 gennaio 1948.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO , LA SEZIONE

E' D I P A R E R E

- che a parziale accoglimento della richiesta fatta dal Provveditorato alle OO.PP. per la Lucania, l'esaminato Piano di Ricostruzione possa essere approvato anche per i rioni Addone, e Seminario, limitatamente alla zona compresa tra le vie Strada Pretoria, Vicoletto Gerardo Catalano, Estramurale S.Gerardo, Vicolo del Seminario, via del Seminario, Vicolo Corrado, Vicolo S.Domenico, Vicolo 3° S.Lucia e Via S.Luca, mentre per la residua parte di tali rioni dovrà essere ristudiata una nuova sistemazione con le modalità indicate nel precedente 3° considerando;

- che per tutte le altre zone del Piano sia da confermare quanto precedentemente espresso col voto n.99 del 12 gennaio 1948;

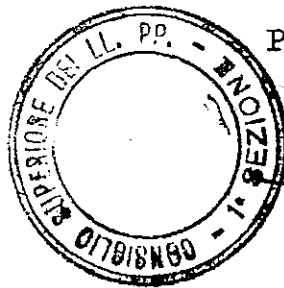
- che siano da respingere le opposizioni presentate dalle ditte: Sarli Elena e Clelia (7); Maria, Vincenzo, Nicola, Federico e Rosa Sarli (20) limitatamente alla particella catastale n.1223; Lo Pomo Adele (1); Bilancia Luigi e Marsico Luigia (2) e l'opposizione presentata fuori termine dalla ditta Raggi Giuseppe;

- che non vi sia luogo da provvedere per la opposizione di Perri Nicola (6);

- che sia da accogliere nel senso precedentemente indicato l'opposizione presentata dalla ditta Pastore Michele e Raffaele (19);

- che siano da considerarsi accolte, in rapporto alle proposte

modifiche del Piano, tutte le altre opposizioni.



PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO

Buio